

ELENCO DOCUMENTI 730/2025

Il Contribuente deve fornire le fotocopie ed in visione i relativi originali di tutta la documentazione da verificare e conservare nel 730.

Ricordiamo:

la Certificazione Unica INPS 2025 potrà essere acquisita dal CAF in cooperazione applicativa previa acquisizione di apposita delega. Dall'anno d'imposta 2020 la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19 per cento degli oneri spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili. La disposizione NON si applica alle detrazioni spettanti in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle detrazioni per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

- ❑ **Documenti di identità:** copia documento di identità valido e tessera sanitaria dichiarante e coniuge, se congiunta.
- ❑ **Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente:** 730 o Modello Redditi relativo all'anno precedente comprese eventuali dichiarazioni integrative/rettificative (solo per chi non ha presentato la precedente dichiarazione presso il nostro Caf).
- ❑ **Redditi:** Certificazione Unica 2025
- ❑ **Terreni e/o fabbricati:** visure catastali/atti di compravendita per acquisto, divisione o vendita (solo in caso di aggiornamento rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente). Per gli immobili affittati è necessario il contratto di locazione registrato + estremi di registrazione del contratto dell'Agenzia delle Entrate + modello RLI. In caso di eredità produrre atto di successione.
- ❑ **Spese sanitarie** (franchigia € 129,11): fatture, ricevute, quietanze di pagamento e scontrini fiscali parlanti relativamente al dichiarante, al coniuge ed ai familiari a carico e certificazioni di eventuali rimborsi ricevuti dalle casse di assistenza sanitaria. Nel caso di rimborso da parte di polizza sanitaria, indicare su ogni documento l'importo non rimborsato.

Tra le più comuni:

- scontrini fiscali parlanti riportanti il codice fiscale del contribuente, la natura (farmaco, medicinale, omeopatia o abbreviazioni), qualità (codice AIC) e quantità dei prodotti acquistati (non detraibili parafarmaci quali ad esempio integratori alimentari, prodotti fitoterapici);
- prestazioni per visite mediche generiche e/o specialistiche, analisi e terapie; ticket ospedalieri/sanitari ed esami di laboratorio; spese odontoiatriche; prestazioni chirurgiche e degenze ospedaliere;
- dispositivi medici (detraibili se correlati solo ed esclusivamente quelli che riportano la marcatura CE, quindi allegare fotocopia della scatola del prodotto se la dicitura non è presente sullo scontrino parlante);
- lenti oftalmiche correttive, montature per lenti correttive, occhiali premontati per presbiopia, lenti a contatto e soluzioni;
- acquisto/affitto protesi, apparecchi e attrezzature sanitarie classificate come dispositivi medici;
- sedute di psicoterapia (da medico specialista iscritto all'albo);
- terapie eseguite nei centri autorizzati: riabilitazione, fisioterapia, ginnastica correttiva, cure termali purché ci sia la prescrizione medica o sul documento risulti la figura medica professionale che ha eseguito la prestazione.
- ❑ **Spese per persone con disabilità** (riconosciuta da Legge 104/92 o certificazione rilasciata da altre commissioni mediche pubbliche incaricate ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile, di guerra):
 - spese sostenute per mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione, sollevamento (acquisto o affitto di poltrone e carrozzelle, stampelle, trasporto in ambulanza, ecc..) e per sussidi tecnici e informatici che facilitano l'autosufficienza e l'integrazione (fax, computer, modem, stampante, telefono, etc...);
 - spese sostenute per acquisto motoveicoli e autoveicoli adattati per soggetti con ridotte capacità motorie, oppure anche di serie (non adattati) per non vedenti, sordomuti, persone con handicap psichico o mentale, sindrome di down, titolari di indennità di accompagnamento, invalidi con gravi e permanenti limitazioni alla deambulazione;
 - spese mediche e di assistenza: medicinali, assistenza infermieristica e riabilitativa, personale qualificato addetto all'assistenza di base o operatore tecnico assistenziale, educatore professionale, altre spese specifiche. Per i ricoveri presso istituti di assistenza, la parte deducibile riguarda solo le spese mediche di assistenza e non la retta di degenza.
- ❑ **Mutui per acquisto abitazione principale** (importo massimo detraibile € 4.000): certificazione relativa agli interessi passivi pagati nel 2024, atto di compravendita, contratto di mutuo. Per chi ha acquistato casa nel 2024 anche fattura del notaio (relativa al contratto di mutuo).
- ❑ **Intermediazione immobiliare** (importo max detraibile € 1.000): fattura del soggetto di intermediazione immobiliare per l'acquisto di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale e contratto di mutuo con i riferimenti della fattura e del pagamento.
- ❑ **Spese di istruzione:** ricevute dei versamenti effettuati per spese sostenute per la frequenza delle scuole dell'infanzia (scuola materna), del primo ciclo di istruzione (scuola elementare) e della scuola secondaria del sistema nazionale di istruzione per alunno o studente. La detrazione spetta per le spese sostenute sia per i familiari fiscalmente a carico sia per il contribuente stesso. Per detrazione diversa dal 50% serve autocertificazione dei genitori.
- ❑ **Spese per frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria, tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri:** per le università non statali italiane e straniere, le spese detraibili non devono essere superiori a quelle stabilite annualmente per ciascuna facoltà universitaria con

decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tenendo conto degli importi medi delle tasse e contributi dovuti alle università statali. Per detrazione diversa dal 50% serve autocertificazione.

- ❑ **Asili nido** (importo massimo detraibile € 632 annui per ogni figlio fiscalmente a carico fino ai 3 anni): quietanze di pagamento della retta di frequenza. Per detrazione diversa dal 50% serve autocertificazione. Dichiarazione Sostitutiva che attesti di non aver usufruito del BONUS ASILO NIDO;
- ❑ **Spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA):** certificato rilasciato dal SSN, da specialisti o strutture accreditate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante «*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*», che attesti per sé ovvero per il proprio familiare, nel caso in cui la spesa è sostenuta nell'interesse di un familiare a carico, la diagnosi di DSA, certificazione o prescrizione autorizzativa rilasciata da un medico dal quale risulti il collegamento funzionale tra i sussidi e gli strumenti compensativi acquistati e il tipo di disturbo dell'apprendimento diagnosticato, fattura o scontrino fiscale sostenuto dal versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento tracciabili, nel quale deve essere indicato il codice fiscale del soggetto affetto da DSA e la natura del prodotto acquistato o utilizzato, Autocertificazione che attesti che il soggetto affetto da DSA non ha ancora completato la scuola secondaria di secondo grado;
- ❑ **Premi relativi alle assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni** (importo massimo detraibile € 530): certificazioni rilasciate dalle compagnie assicuratrici relative ai premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni attestante il pagamento dei suddetti premi mediante sistemi di pagamento tracciabili (per polizze stipulate dal 2001 è detraibile solo il premio relativo al rischio morte ed invalidità permanente superiore al 5%).
- ❑ **Assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana** al netto dei premi per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio morte e invalidità permanente: certificazioni rilasciate dalle compagnie assicuratrici o quietanze con specifica condizione che l'impresa di assicurazione non possa recedere dal contratto attestante il pagamento dei suddetti premi mediante sistemi di pagamento tracciabili.
- ❑ **Premi relativi alle assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave** al netto dell'importo per i premi delle assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente (codice 36) e deve comprendere anche i premi di assicurazione indicati nella sezione "Oneri detraibili" della CU: Ricevute di pagamento dei premi o dichiarazione dell'assicurazione attestante il pagamento dei suddetti premi mediante sistemi di pagamento "tracciabili"; Copia contratto di assicurazione o attestazione rilasciata dalla compagnia di assicurazione da cui risulti la condizione di disabilità o certificato di disabilità grave o autocertificazione;
- ❑ **La detrazione Irpef del 19% dell'importo dei canoni di leasing** pagati nel 2024 per l'acquisto di unità immobiliari da destinare ad abitazione principale entro un anno dalla consegna, spettante ai contribuenti che, alla data di stipula del contratto, avevano un reddito non superiore a 55mila euro. Il beneficio spetta fino a un importo massimo di 8mila euro (4mila, se si hanno 35 o più anni), relativamente ai canoni di leasing, e di 20mila euro (10mila, per i contribuenti dai 35 anni in su), in riferimento al prezzo di riscatto pagato nel 2024.
- ❑ **Spese per attività sportive praticate dai ragazzi** (importo massimo detraibile € 210 per i familiari fiscalmente a carico): quietanze di iscrizione annuale e abbonamento, per i ragazzi di età tra i 5 e i 18 anni, ad associazioni sportive dilettantistiche. Le quietanze devono riportare i dati anagrafici dell'associazione e/o società, i dati anagrafici di chi effettua l'attività sportiva e l'oggetto della prestazione sportiva.
- ❑ **Spese funebri** sostenute per la morte di persone, indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con esse. L'importo, riferito a ciascun decesso, non può essere superiore a € 1.550. Tale limite resta fermo anche se più soggetti sostengono la spesa.
- ❑ **Spese veterinarie** (importo massimo detraibile € 550): fatture quietanzate o scontrini di spese sostenute per la cura di animali legalmente detenuti per compagnia o per pratica sportiva.
- ❑ **Spese per i conservatori:** spese sostenute per l'iscrizione dei ragazzi ai conservatori, agli AFAM, a scuole di musica iscritte nei registri regionali nonché a cori, bande e scuole di musica riconosciuti da una pubblica amministrazione, per lo studio e la pratica della musica per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni. Si può fruire della detrazione, fino ad un importo non superiore per ciascun ragazzo a 1.000 euro, solo se il reddito complessivo non supera i 36.000 euro. Attestazione di iscrizione e pagamento spese con modalità tracciate;
- ❑ **Erogazioni liberali:** quietanze di pagamento a favore di ONLUS, ONG, istituti scolastici, istituzioni religiose, movimenti/partiti politici, associazioni sportive dilettantistiche, società di mutuo soccorso, enti dello spettacolo, fondazioni operanti nel settore musicale, delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri stati, effettuate tramite Onlus, organizzazioni internazionali di cui l'Italia è membro, altre fondazioni, associazioni, comitati, Amministrazioni pubbliche, ecc.. Le erogazioni devono essere effettuate con versamento postale o bancario, con carte di credito, bancomat, carte prepagate (non in contanti).
- ❑ **Spese per assistenza personale soggetti non autosufficienti** (importo massimo detraibile € 2.100): ricevuta debitamente firmata rilasciata dal soggetto che presta l'assistenza contenente gli estremi anagrafici e il codice fiscale di chi presta l'assistenza e di chi effettua il pagamento (assistito o familiare dell'assistito) e certificazione medica attestante lo stato di non autosufficienza. Spetta se il reddito complessivo non supera € 40.000.
- ❑ **Contributi previdenziali ed assistenziali** bollettino assicurazione obbligatoria Inail casalinghe, bollettini riscatto periodo di laurea, pagamenti contributi previdenziali volontari o di ricongiunzione periodi assicurativi, ricevute bancarie o postali relative a contributi previdenziali obbligatori versati da categorie come ad esempio medici, farmacisti.
- ❑ **Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari** (importo massimo deducibile € 1.549,37): MAV quietanzati per lavoratori domestici con specifica indicazione del trimestre di riferimento, ore lavorate nel trimestre e paga oraria. Deducibile SOLO QUOTA DATORE DI LAVORO. Non sono deducibili MAV intestati a familiari a carico.
- ❑ **Previdenza complementare** (importo massimo deducibile € 5.164,57): certificazione dei premi versati direttamente dal contribuente. (se già dedotta dal sostituto è esclusa, VERIFICARE il dato nella CU); NON DEDUCIBILE la quota TFR.
- ❑ **Assegno periodico al coniuge:** codice fiscale dell'ex coniuge cui sono corrisposti gli assegni periodici, sentenza di separazione o divorzio omologate, ricevute di versamento/bonifici periodici all'ex coniuge. Non sono deducibili le somme corrisposte in una unica soluzione e quelle destinate al mantenimento dei figli.

- ☐ **Adozioni:** certificazione dell'ammontare complessivo della spesa da parte dell'ente autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura di adozione di minori stranieri.
- ☐ **Spese per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale:** (importo massimo detraibile € 250): fattura o documento commerciale o scontrino/ricevuta fiscale emessa dalla società di trasporto, il titolo di viaggio che riporta la durata dell'abbonamento, spesa e data di sostenimento e supporto elettronico personale (es: Metrobus Card). Se il titolo di viaggio è intestato al familiare a carico o non è nominativo, è necessaria un'autocertificazione per l'attestazione di avvenuto pagamento da parte del contribuente che ha sostenuto la spesa dell'abbonamento per sé o per un uso familiare a carico.
- ☐ **Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio-ristrutturazione anche per gli anni precedenti:**
 - o DIA/CILA/SCIA presentata al comune o dichiarazione sostitutiva del contribuente che attesti inizio e specifica dei lavori;
 - o fatture relative ai lavori eseguiti da cui sia desumibile il riferimento all'immobile ristrutturato e la tipologia dei lavori effettuati;
 - o bonifici bancari e/o postali di pagamento specifici secondo la normativa di legge;
 - o dati catastali dell'immobile, reperibili dal rogito o da una visura;
 - o Enea per BONUS CASA con relativa ricevuta di trasmissione;
 - o In caso di immobile ereditato sono necessari la successione, la dichiarazione sostitutiva del dichiarante che attesti la disponibilità diretta e materiale dell'immobile oggetto di lavori e copia dell'ultima dichiarazione dei redditi del defunto; in caso di intervento condominiale la dichiarazione dell'amministratore con l'importo detraibile dal singolo proprietario o tabella ripartizione delle spese e rate pagate al condominio;
- ☐ **Eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti:** attestazione del rispetto dei requisiti tecnici previsti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 236 del 14 giugno 1989, fatture e bonifici parlanti, abilitazioni amministrative (solo per lavori relativi a scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici);
- ☐ **Acquisto mobili e/o grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni) finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione dei contribuenti che fruiscono della detrazione del 50% prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio:** ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione ed estratto conto della carta di credito/bancomat, fatture di acquisto dei beni indicante la relativa natura, qualità e quantità.
- ☐ **Spese per interventi di riqualificazione energetica anche per gli anni precedenti:**
 - o fatture relative ai lavori eseguiti con relativi bonifici bancari di pagamento specifici secondo la normativa di legge;
 - o asseverazione del tecnico abilitato alla progettazione (se dovuta) o certificazione del produttore e/o attestato di certificazione (o qualificazione) energetica (se dovuto);
 - o ENEA per ECOBONUS con relativa ricevuta di trasmissione;
 - o In caso di immobile ereditato sono necessari la successione, la dichiarazione sostitutiva del dichiarante che attesti la disponibilità diretta e materiale dell'immobile oggetto di lavori e copia dell'ultima dichiarazione dei redditi del defunto;
- ☐ **in caso di intervento condominiale** la dichiarazione dell'amministratore con l'importo detraibile dal singolo proprietario o tabella di ripartizione delle spese e con rate pagate dal singolo condomino.
- ☐ **Spese sostenute dal 01 luglio 2020 per interventi che danno diritto alla detrazione del Superbonus:** FARE RIFERIMENTO all'ALLEGATO DOCUMENTAZIONE PER DETRAZIONE SUPERBONUS NEL 730.
- ☐ **Credito d'imposta prima casa under 36:** atto di compravendita avvenuta e copia modello ISEE non superiore a 40.000 euro per l'acquisto della prima casa assoggettato ad IVA per gli under 36; L'importo del credito è pari all'IVA pagata in occasione dell'acquisto della prima casa;
- ☐ **Bonus Verde:** fattura e bonifico (o altra documentazione attestante la tracciabilità dei pagamenti) per le spese sostenute per interventi di sistemazione a verde delle aree private scoperte di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi, realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. Per le spese sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali occorre l'attestazione rilasciata dall'amministratore di condominio.

Per coloro che hanno optato per la cessione o sconto in fattura del credito per gli interventi di ristrutturazione edilizia, recupero o restauro della facciata degli edifici, riduzione del rischio sismico o installazione di impianti solari fotovoltaici è necessario presentare il Modulo di Comunicazione di esercizio dell'opzione trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate, la relativa ricevuta e tutta la documentazione a sostegno della spesa.

- ☐ **Versamenti F24:** deleghe Versamenti F24: acconti d'imposta IRPEF e/o cedolare secca pagati direttamente dal contribuente.
 - ☐ **Credito d'imposta riacquisto prima casa:** atto di riacquisto prima casa e del precedente acquisto e dichiarazione del notaio che certifichi l'importo e la modalità in cui si intende utilizzarlo anche quando il credito risulti da precedente dichiarazione dei redditi.
 - ☐ **Contratti di locazione ex legge n. 431/98 relativi ad immobili adibiti ad abitazione principale anche per i giovani di età compresa fra i 20 e i 31 anni non compiuti:** Contratto per immobile utilizzato come abitazione principale secondo quanto disposto dalla Legge n. 431/98 e registrazione del contratto o Contratto per immobile utilizzato come abitazione principale da lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro e registrazione del contratto; Quietanze di pagamento del canone d'affitto; Autocertificazione che l'immobile è adibito ad abitazione principale.
- È possibile utilizzare il modello 730 per dichiarare anche i seguenti redditi per i quali in precedenza era necessario il modello Redditi:
- ☐ Investimenti all'estero e/o attività di natura finanziaria o patrimoniale Monitoraggio IVIE-IVAFE e Cripto-Attività (**quadro W**);
 - ☐ redditi soggetti a tassazione separata e imposta sostitutiva e da rivalutazione dei terreni (**quadro M**);
 - ☐ plusvalenze di natura finanziaria (**quadro T**);